

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

LICEO SCIENTIFICO “L. DA VINCI”
SORA

PIANO DI LOTTA AL FUMO

A.S. 2013/2014

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”

Viale S. Domenico, n.5 - 03039 SORA (FR)

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 11 novembre 1975, n. 584;
- VISTA la Legge 448 del 28 dicembre 2001 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - Art. 52 comma 20 (aumento delle sanzioni per la violazione del divieto di fumo previste dall'art. 7 legge 584/1975) ;
- VISTA la Direttiva del Presidente Consiglio dei Ministri del 14/12/1995 - Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici.;
- VISTA la CIRCOLARE 28 marzo 2001, n. 4 Ministero Sanità - "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo";
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in Gazzetta Ufficiale N. 15 del 20 Gennaio 2003 (art. 51 tutela non fumatori) - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- VISTO il D.L. n. 104/2013 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito nella Legge 8 novembre 2013 n. 128,

D I S P O N E

che il divieto di fumo sia operante in tutti i locali della scuola e nelle aree all'aperto di pertinenza dell' edificio scolastico.

D I S P O N E ALTRESI'

che nei locali chiusi dell'intero edificio venga comunque applicato il divieto assoluto di usare le sigarette elettroniche,

con previsione di adeguate sanzioni disciplinari per chi non ottemperasse e con l'obbligo di allontanare eventuali estranei che infrangessero il divieto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Orietta Palombo

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, n.5 - 03039 SORA (FR)

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

***DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' INDIVIDUAZIONE DEI
FUNZIONARI INCARICATI DI VIGILARE E CONTESTARE LE INFRAZIONI AL DIVIETO DI
FUMARE***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 11 novembre 1975, n. 584 - Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995, in materia di divieto di fumare in determinati locali delle amministrazioni pubbliche, fa obbligo, per ogni struttura amministrativa e di servizio, di individuare uno o più funzionari incaricati di vigilare sul rispetto del divieto e di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;
- VISTA la propria determinazione interna emanata in data 04 marzo 2014 stesso prot., volta all'individuazione dei locali dell'edificio in cui si applica il divieto competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;
- VISTO il D.L. n. 104/2013 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito nella Legge 8 novembre 2013 n. 128,
- PRESO ATTO di dover provvedere a quanto sopra richiamato;
- CONSIDERATA l'organizzazione complessiva dell'Istituto;
- RITENUTO che l'incarico in questione possa essere svolto adeguatamente da n. 8 (otto) funzionari debitamente incaricati, oltre la sottoscritta;

D E T E R M I N A

di individuare come appresso il personale incaricato di procedere a quanto sopra previsto, nei locali dell'Istituto:

- | | |
|-------------------------------|-----------------|
| - Prof. PANTANO TERESIO | INTERO ISTITUTO |
| - Prof.ssa CARNEVALE MARIA | SEDE SUCCURSALE |
| - Prof.ssa ZUFFRANIERI ENRICA | SEDE CENTRALE |
| - Prof. CELLUCCI MARCO | SEDE CENTRALE |
| - Prof. RECCHIA VINCENZO | SEDE SUCCURSALE |
| - Rag. CARDARELLI CLOTILDE | UFFICI |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Palombo Orietta

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

Al Prof./Alla Prof.ssa _____
Al Sig./Alla Sig.ra _____

Sede

Oggetto: comunicazione nomina a incaricato dell'applicazione della legge 584/1975 (divieto di fumo) e della legge 8 novembre 2013, n. 128

Informo la S.V. che , con Determinazione stesso protocollo e stessa data, è stata nominata **‘Incaricato dell'applicazione alla legge n. 584 del 1975 e della legge 8 novembre 2013, n. 128’**, con il compito di vigilare e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni e di verbalizzarle.

Per l'attuazione delle presenti direttive saranno curati i seguenti adempimenti:

- a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;
- b) gli incaricati preposti alle strutture amministrative e di servizio avranno il compito di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 e dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr. Palombo Orietta

Firma per accettazione

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

Al Prof./Alla Prof.ssa _____
Al Sig./Alla Sig.ra _____

Sede

Oggetto: istruzioni operative ai Funzionari Incaricati dell'applicazione della legge 584/1975 (divieto di fumo) e della legge 128/2013; trasmissione dei documenti necessari allo svolgimento dell'attività.

Le riassumo brevemente la normativa e le istruzioni a cui si dovrà attenere:

- 1) La S.V. dovrà applicare gli articoli 1 e 7 della legge 584 del 1975, come modificato e aggiornato da varie leggi successive e l'articolo 4 della legge 8 novembre 2013, n. 128.
- 2) La S.V. è invitata ad applicare la procedura sanzionatoria prevista dalla legge 584 **in tutti i locali della scuola individuati con Decreto Dirigenziale.**
- 3) Durante l'orario di servizio la S.V. dovrà di propria iniziativa vigilare sull'osservanza del divieto, nonché recarsi tempestivamente in particolari punti della scuola ove sia segnalata una violazione.
- 4) In caso la S.V. riscontri che sia in atto una violazione della legge, la S.V. dovrà:
 - a) **procedere alla contestazione della violazione e alla conseguente verbalizzazione**, utilizzando gli appositi moduli (copia per il trasgressore e copia per la scuola), che vanno redatti in duplice copia. Le istruzioni di compilazione seguono più oltre;
 - b) **contestare al trasgressore che ha violato la normativa che vieta di fumare** in determinati luoghi e informarlo che Lei ha avuto l'incarico ufficiale previsto dalla legge di stilare un verbale per violazione. A supporto di queste parole **mostrerà al trasgressore la lettera di accreditamento** (che Le viene fornita unitamente alla presente) ed anche – se richiesto – un documento di identità che attesti che Lei è proprio la persona Incaricata.

Quando opera nell'applicazione della legge, la S.V. assume la veste di Pubblico Ufficiale. Infatti assume tale qualifica chiunque, anche temporaneamente e gratuitamente, eserciti una pubblica funzione, espressamente prevista dalla legge e a lui delegata nelle forme di legge, con potere di contestare specifiche violazioni. Inoltre, la legge sulle sanzioni amministrative prevede, per il Pubblico Ufficiale incaricato di applicare determinate norme, il diritto e il potere di esercitare i necessari accertamenti.

Pertanto il Codice Penale protegge con gravi pene di reclusione il Pubblico ufficiale da minacce, resistenze, violenze e simili e obbliga i terzi a dare le esatte generalità: **“Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.**

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con una sanzione pecuniaria”

Naturalmente ciò vale esclusivamente in relazione a motivata e specifica attività di applicazione della legge e solo in quel momento.

Questo Suo potere è evidenziato nella lettera di accreditamento che Lei mostrerà; potrà al bisogno evidenziare al trasgressore gli articoli di legge che lo obbligano a collaborare nella verbalizzazione. Le ricordo che questa veste rende grave la colpa del Pubblico Ufficiale che commetta falsità negli atti o qualunque abuso ai danni dei diritti del cittadino. Pertanto deve assolutamente astenersi da eccessi verbali, ingiurie o da atti che possano essere intesi come violenza al cittadino-
La S.V. dovrà:

- c) **informare** il trasgressore – se non lo conosce personalmente - che deve mostrarLe un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, dati che andranno trascritti sul verbale. E' fondamentale indicare con cura le generalità e l'indirizzo esatto e completo del trasgressore.
- d) **in caso di rifiuto a fornire le generalità**, dovrà chiedere che la Scuola chiami la Polizia Municipale o le Forze dell'Ordine e far presente al trasgressore che è tenuto ad attenderli:
- Bisogna assolutamente evitare, però, di mettere in atto alcuna manovra fisica per costringerlo a restare, come bisogna evitare di inseguirlo se si allontana.
 - Se il trasgressore farà perdere le sue tracce, cercherà di identificarlo tramite le conoscenze di eventuali testimoni, altrimenti sarà costretto a desistere.
 - Se riuscirà a identificare con le generalità complete un trasgressore allontanatosi, sarà Sua cura compilare il verbale, apponendo la nota: “Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”.
 - Poi il verbale e il modulo per il pagamento saranno spediti a casa del trasgressore tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, che gli sarà addebitata aggiungendone l'importo alla sanzione da pagare.

Nel caso si tratti di un alunno o di un dipendente della Scuola, se il trasgressore non intende collaborare fornendo le generalità, la Segreteria Le fornirà tutti i dati per il verbale.

Noti bene che – salvo il caso in cui il trasgressore si allontani – **esiste l'obbligo della contestazione immediata della violazione e della consegna del verbale e del modulo per il pagamento.**

Pertanto, nel caso in cui il trasgressore alunno o dipendente non collabori, dovrà recarsi in Segreteria e compilare il verbale con le generalità così recuperate; poi dovrà nell'immediatezza tentare di consegnarlo all'interessato ed ottenere la controfirma. Se si rifiuta, va messa una nota sul verbale: “E' stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale”. Poi si spedirà secondo le modalità illustrate al precedente.

e) **completare il verbale**, scrivendo:

- Numero del verbale (la numerazione riguarda i Suoi verbali , quindi partirà dal numero 1).
- Data del verbale, data e ora della violazione
- Nome della scuola
- **Descrizione della violazione:** luogo esatto, modalità della violazione. Esempio: “Fumava nel corridoio dell’ala Est in presenza di vari alunni e di un Assistente Tecnico”
- Se non c’è l’aggravante di aver fumato in presenza di minori di anni 12 o di donna palesemente in gravidanza, tralasciare tale parte; in caso contrario indicare le circostanze (ad esempio: “Fumava in presenza di donna in palese stato di gravidanza” indicando il nome, se noto, oppure: “Fumava in presenza di alunno/alunni minore/i di anni 12” indicando il/i nome/i, se noto/i, oppure: “Fumava in presenza di un lattante” indicando il nome, se noto).
- Richiesta al trasgressore **se vuole far aggiungere una sua dichiarazione** nel verbale, in tal caso va riportata fedelmente. Infine, in ogni caso, va chiesto al trasgressore di firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, si scrive tra parentesi al posto della firma la dicitura: ”Invitato a firmare, si è rifiutato”.
- **Firma di entrambe le copie.**
- **Consegna dell’originale del verbale al trasgressore**, unitamente a un modulo F23 .
- Consegna al Dirigente Scolastico della copia che è restata a Lei (o entrambe se il trasgressore non ha voluto ricevere la sua copia). Il Dirigente provvederà ai passi successivi.

Importo della sanzione da indicare in verbale:

Dovrà indicare normalmente l’importo di € 55,00, che però raddoppiano se la violazione è avvenuta con l’aggravante di aver fumato in presenza di donna in evidente stato di gravidanza, oppure di un lattante o di un minore di anni 12. Dovrà descrivere con precisione tale eventuale circostanza nelle apposite righe. Eventuali punti da chiarire sono elencati nelle note del verbale. Se non è stato possibile consegnare il verbale al trasgressore, va aggiunta a fianco dell’importo la cifra spesa per la spedizione e il totale (sanzione + spese).

f) **Completare il modulo F23, già pre-compilato dalla Segreteria:**

dovrà aggiungere soltanto:

- nel campo 4 le generalità del trasgressore;
- nel campo 13 , nella prima riga in alto l’importo, il totale nell’ultima riga (identico importo) e alla fine del campo, nell’apposita riga l’importo espresso in lettere (esempio : ‘centodieci/00’ oppure ‘cinquantacinque/00’).

g) **Consegnare al trasgressore:**

copia del verbale (contenente anche le istruzioni per il pagamento) e il modello F23 compilato, pronto per andare in banca o in ufficio postale.

- h) **Rivolgersi** alla sottoscritta per avere il facsimile della lettera obbligatoria al Prefetto che la S.V. è tenuta a spedire, tramite la Scuola, per segnalare di aver comminato una sanzione. In quell'occasione riceverà dalla sottoscritta le istruzioni su come verificare l'avvenuto pagamento della sanzione e il facsimile della lettera da inviare al Prefetto in caso di mancata esibizione della ricevuta.

Si allega :

- 1) Decreto del Dirigente Scolastico che individua i locali nei quali è operante il divieto di fumare
 - 2) Nomina della S.V. a Incaricato dell'applicazione della legge 584 e della legge 128/2013
 - 3) Lettera di accreditamento della Sua funzione di Incaricato
 - 4) N. 2 moduli per il trasgressore e 2 per la copia per la scuola per la verbalizzazione delle infrazioni
- e si informa:
che i modelli F23 vanno richiesti in Segreteria al momento del bisogno.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Palombo Orietta

Documento di attestazione della Funzione di Incaricato dell'applicazione della Legge 584/1975 (divieto di fumo in determinati locali)

Prot. n. 1277/A38

Sora, 04 marzo 2014

Il sottoscritto Dirigente Scolastico dell'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. da Vinci",
Viale S. Domenico n.5 - **Sora (FR)**

dichiara

di aver nominato, in ottemperanza all'obbligo previsto dalla predetta legge , Incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) e alla L. n. 128/2013 nell'ambito dell'Istituto comminando le eventuali sanzioni, il Sig. _____ ,
Carta Identità/Patente di guida n. _____ rilasciata da _____ , che sarà esibita su richiesta ad eventuale trasgressore unitamente alla presente dichiarazione.

Fa presente a chi legge che , nell'esercizio delle sue funzioni, l'Incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico. Gli interessati debbono ottemperare ai sensi del Codice Penale, sotto pena di pesanti sanzioni.

Si applicano in particolare i seguenti articoli del Codice Penale:

Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale.

Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire un milione.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Palombo Orietta

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo *foglio per il*
trasgressore

Processo verbale n_____ del _____.

L'anno 20__ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE “L. da Vinci” avente sede nel Comune di SORA (FR), Viale S. Domenico n°. 5 , il sottoscritto , in qualità di incaricato dal Dirigente Scolastico di accertare le violazioni alla legge n_ 584 /1975 e alla legge n. 128/2013, ha accertato che il sig. /la sig_ra

_____ nat__

a _____ (____) il _____

e residente a _____ (____) via _____ n° _____

ha violato le disposizioni di cui all'art. 1, lett. b) della Legge 11.11.1975 , n. 584 (divieto di fumo) e di cui alla legge n. 128/2013,

perché _____

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 pre-compilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00, pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro, pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede la Scuola, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione].

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia di FROSINONE in cui ha sede la Scuola. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con sentenza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente; a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione.

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)**

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo *foglio per
l’Incaricato*

Processo verbale n. _____ del _____.

L’anno 20_ _ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell’Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE “L. da Vinci” avente sede nel Comune di SORA (FR), viale S. Domenico, n° 5 , il sottoscritto , in qualità di incaricato dal Dirigente Scolastico di accertare e sanzionare le violazioni alla legge n_ 584 /1975 e alla legge n. 128/2013, ha accertato che il sig. /la sig_ra _____ nat_ _____ a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all’art. 1, lett. b) della Legge 11.11.1975 , n. 584 (divieto di fumo) e della legge n. 128/2013, perché _____

ed è incorso anche nell’aggravante (di cui all’art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l’aggravante)

_____.

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

_____.

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa, in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edile di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede la Scuola, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione].

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia di FROSINONE in cui ha sede la Scuola. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con sentenza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione.

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)**

**Al Sig.Prefetto della Provincia di
FROSINONE**

Prot. _____

Data _____

Oggetto: comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e della Legge n. 128/2013. Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 584/1975 e della legge n. 128/2013 si dà comunicazione che in data _____ il _____ sottoscritto _____, Funzionario Incaricato dal Dirigente Scolastico di questa struttura , ha redatto il verbale di accertamento infrazione della predetta legge, che si trasmette in copia.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato

.....

Per conferma

Il Dirigente Scolastico

Prof. _____

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ L. da Vinci”
Viale S. Domenico, 5 03039 SORA (FR)

Prot. n.....

del

Al Sig. Prefetto della provincia di
FROSINONE

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e della Legge n. 128/2013

Ai sensi della legge 584/1975 e della legge n. 128/2013, si comunica che in data _____ il _____ sottoscritto _____, Funzionario Incaricato dal Dirigente Scolastico di questa struttura , ha redatto il verbale di accertamento infrazione della predetta legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. _____ in data _____ e che si ritrasmette in copia, in quanto, trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento.

Pertanto, ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura , ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato

.....

Per conferma

Il Dirigente Scolastico
Dr. Palombo Orietta